

# CARTA GEOLOGICA DELLA PIANURA TRA IMOLA E RAVENNA

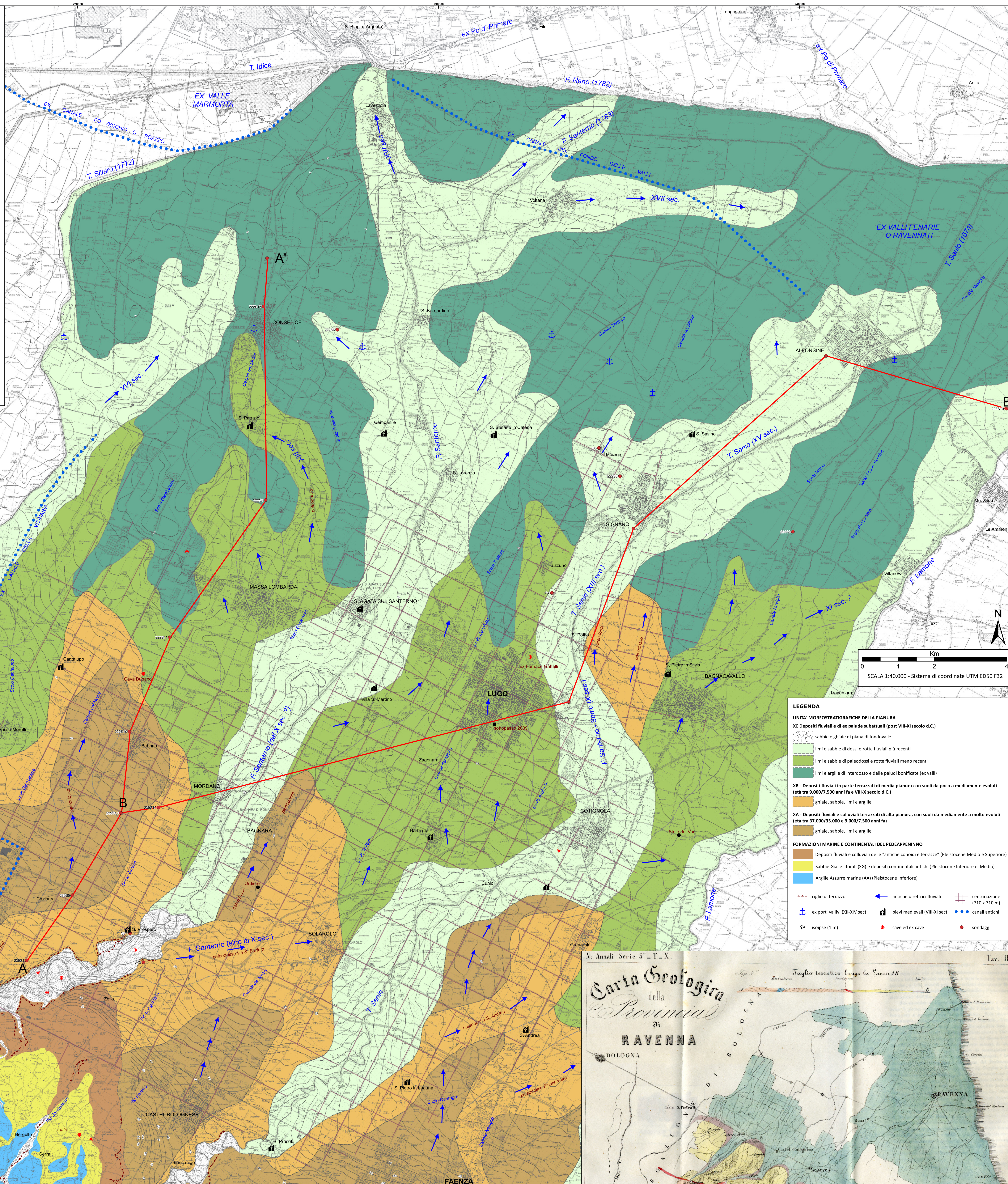
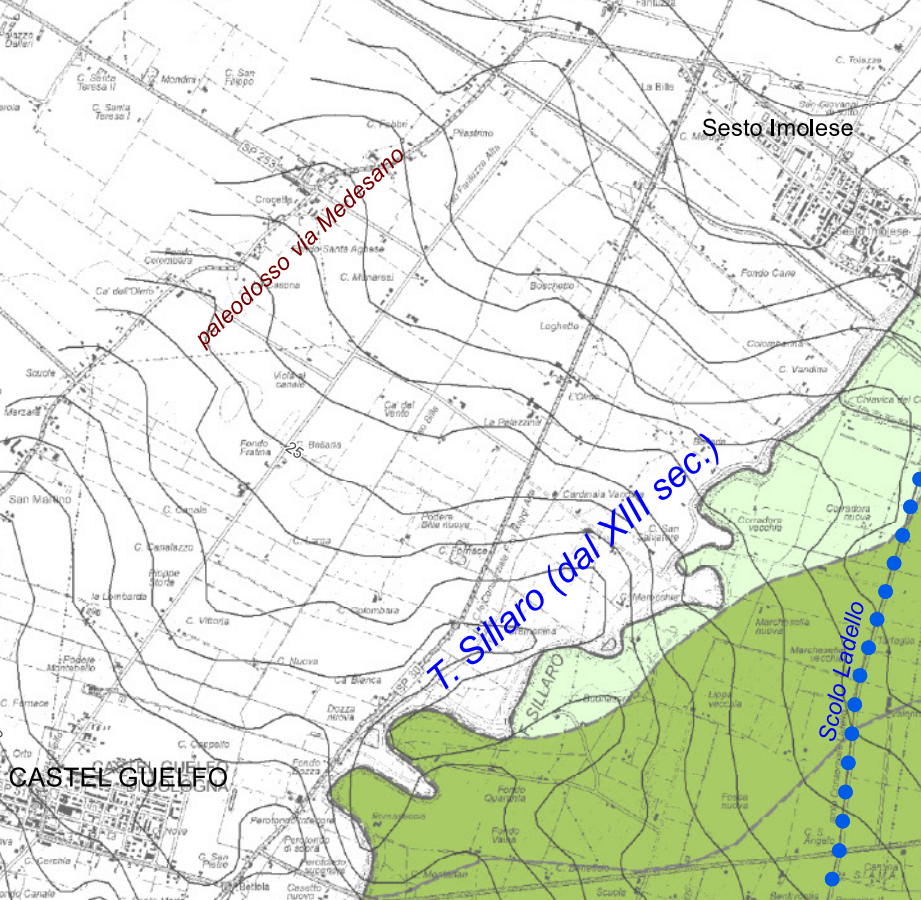
Stefano Marabini & Gian Battista Vai

progetto grafico: Carlo Del Grande - Studio Associato Ambiente Terra

contributi:  
 Luigi Bruno (geologia del sottosuolo)  
 Luigi Cantelli (microrelievo)  
 Lucio Donati (archivistica)  
 Carlotta Franceschelli (centuriazione)  
 Stefano Marabini (geologia)  
 Vincenzo Picotti (stratigrafia e datazioni radiometriche)  
 Marco Taviani (paleoecologia)  
 Domenico Preti (geopedologia)  
 Saverio Tabanelli e Bruno Gardagni (geognostica)

FONDAZIONE Casa di Riposo di IMOLA  
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

Editing Giorgio Bolchini  
 © 2020 Stefano Marabini & Gian Battista Vai  
 © 2020 Museo Geologico Giovanni Capellini



SCALA 1:40.000 - Sistema di coordinate UTM ED50 F32

**LEGENDA**

**UNITA' MORFOSTRATIGRAFICHE DELLA PIANURA**

XC Depositi fluviali e di ex palude subattuali (post VIII-XI secolo d.C.)  
 sabbie e ghiaie di piano di fondovalle  
 limi e sabbie di dossi e rotte fluviali più recenti  
 limi e sabbie di paleodossi e rotte fluviali meno recenti  
 limi e argille di interdosso e delle paludi bonificate (ex valli)

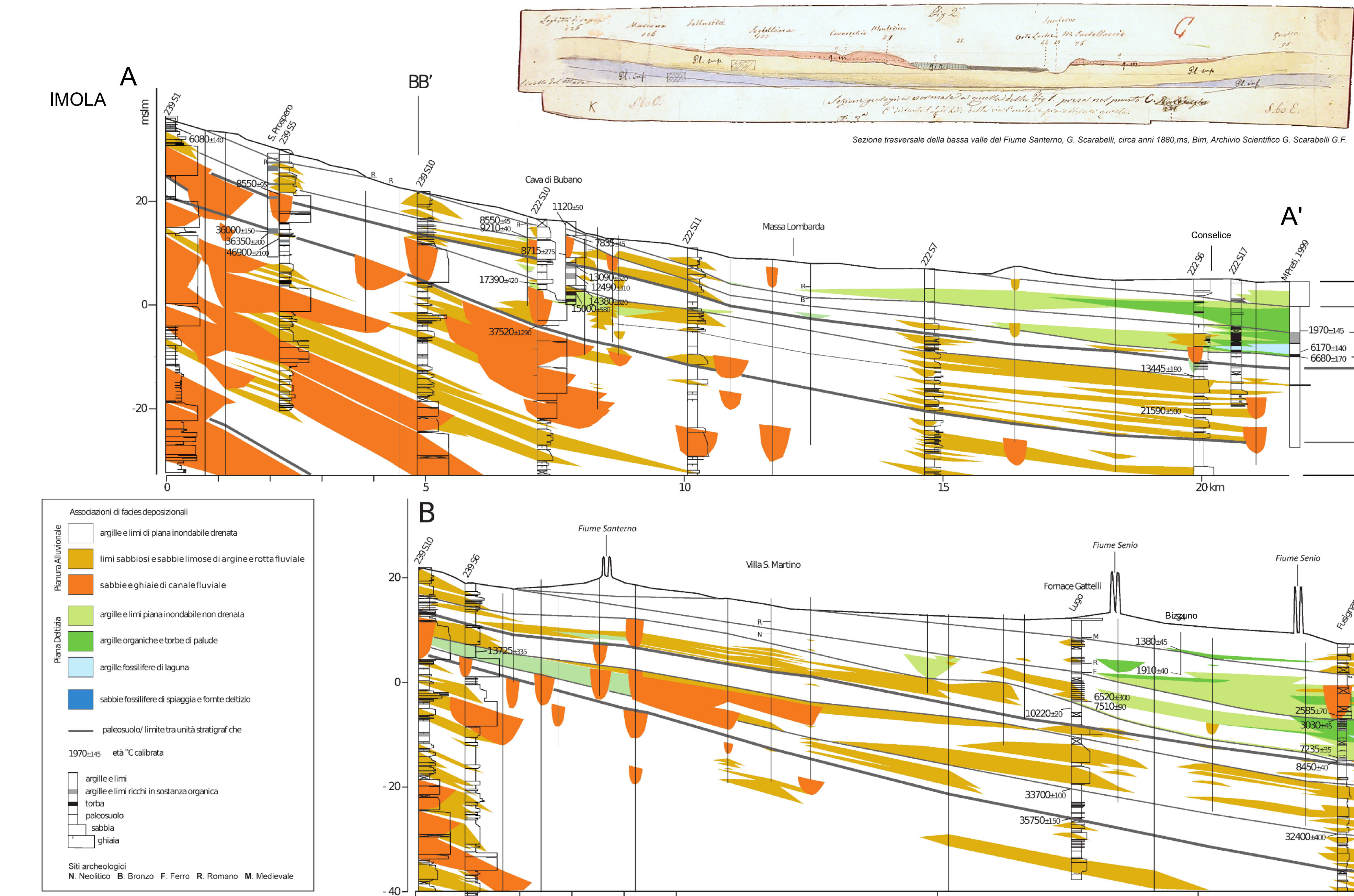
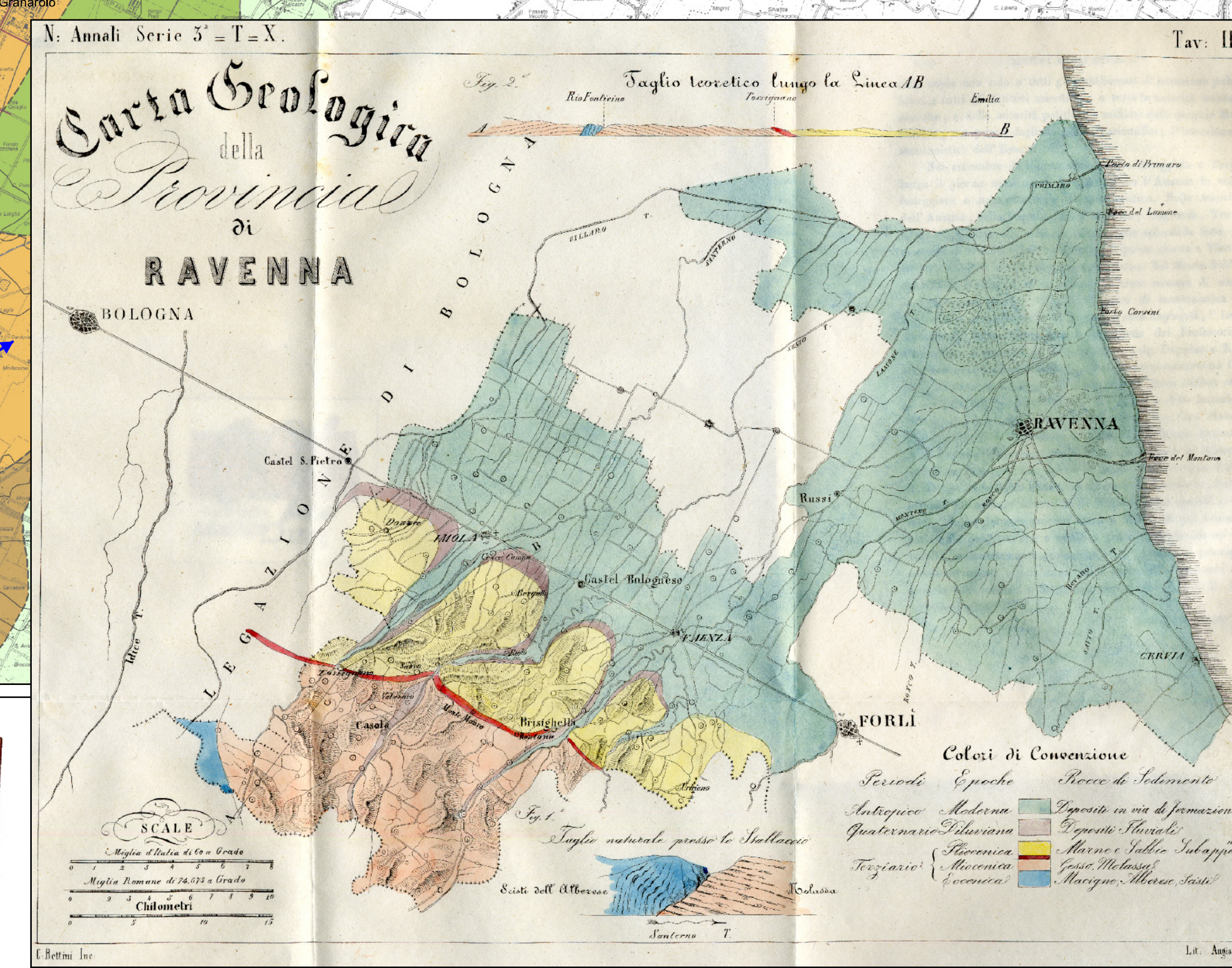
XB - Depositi fluviali e colluviali terrazzati di media pianura, con suoli da poco a mediamente evoluti (età tra 37.000/15.000 e 8.000/7.500 anni fa)

XA - Depositi fluviali e colluviali terrazzati di alta pianura, con suoli da mediamente a molto evoluti (età tra 37.000/15.000 e 8.000/7.500 anni fa)

**FORMAZIONI MARINE E CONTINENTALI DEL PEDEAPPENNINO**

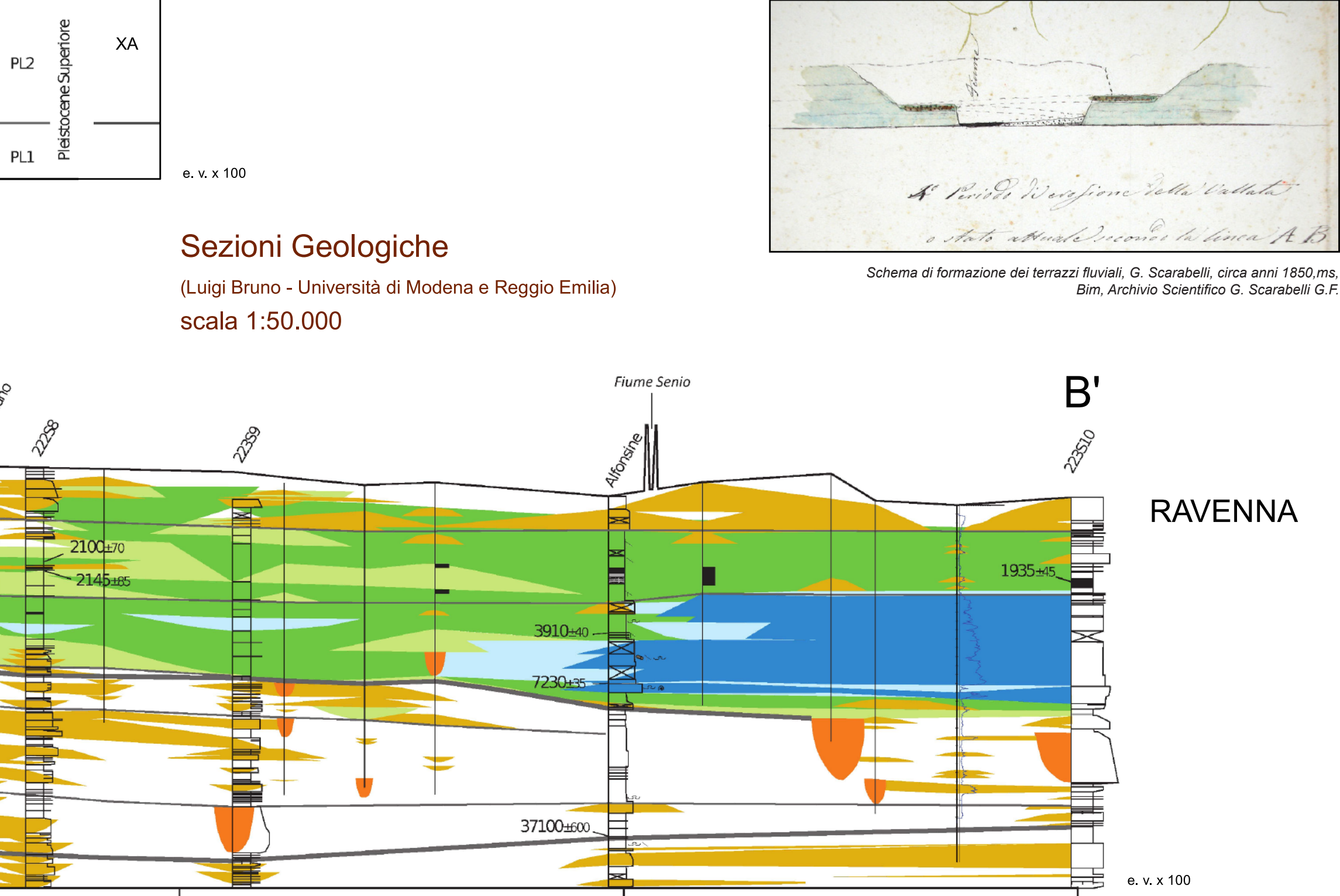
Depositi fluviali e colluviali delle "antiche conoidi e terrazze" (Pleistocene Medio e Superiore)  
 Sabbie Gialle Istorali (SG) e depositi continentali antichi (Pleistocene Inferiore e Medio)  
 Argille Azurre marine (AA) (Pleistocene Inferiore)

--- ciglio di terrazzo    ← antiche direttrici fluviali    ⊕ centuriazione (710 x 710 m)  
 ⊕ ex porti vallivi (XII-XIV sec)    ⊕ pievi medievali (VIII-XI sec)    ● canali antichi  
 -0- isopie (1 m)    ● cave ed ex cave    ● sondaggi



Nel 1854 Giuseppe Scarabelli pubblicava la prima Carta Geologica della Pianura tra Imola e Ravenna, eccetto il territorio di Lugo, Massa Lombarda, Bagnacavallo e Cotignola allora facenti parte della Provincia di Ferrara. Era primo a fare di una pianura, in apparenza piatta, un oggetto degno di cartografia geologica, che continuò a studiare nei suoi aspetti evolutivi per ancora un cinquantennio. In ciò seguiva Luigi Ferdinando Marsili, che un paio di secoli prima fu primo al mondo a cartografare in termini geologici le pianure danubiane, francesi e padane, correlandole di informazioni sul suolo con stratigrafie di pozzi. Come Marsili, anche Scarabelli lo faceva per sete di conoscenza e ambizione di promozione agraria. Un secolo dopo nel 1950 quella pianura era diventata il giardino della frutticoltura d'Italia. La gestione futura di questa pianura non può prescindere dalla perdurante esigenza che si continui a studiarne i caratteri di evoluzione geologica.

Per questo motivo abbiamo ideato e prodotto la Carta presente, che dell'eredità gloriosa del passato intende rinnovare l'ambizione conoscitiva e i benefici concreti. Essa è stata possibile ad opera del Presidente del Comitato per le Celebrazioni Scarabelliane, Paolo Casadio Pirazzoli, e del Presidente del Centro Studi L. Einaudi di Imola, Francesco Corrado (gli autori).



**Associazioni di facies deposizionali**

- argille e limi di piano inondabile drenata
- limi sabbiosi e sabbie limose di argine e rotte fluviale
- sabbie e ghiaie di canale fluviale
- argille e limi piano inondabile non drenata
- argille organiche e torbe di palude
- argille fossilifere di laguna
- sabbie fossilifere di spiaggia e fonte disteso
- paleosuolo/limite transito stratigrafico

**1970-145 età "C" Calibrata**

- argille e limi
- argille e limi ricchi in sostanza organica
- torba
- paleosuolo
- sabbia
- ghiaia

**Siti archeologici**  
 N. Neolitico B. Bronzo F. Ferro R. Romano M. Medioevale

**Sezioni Geologiche**  
 (Luigi Bruno - Università di Modena e Reggio Emilia)  
 scala 1:50.000